

COPIA

SETTORE AMBIENTE, SUAP E INNOVAZIONE

Determina n. 1183 del 08/09/2025

Numero settoriale 197 del 08/09/2025

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Incidenza (VI) – Fase di Screening – attivata relativamente al Progetto/Intervento/Attività di “Autorizzazione al Taglio della consistenza boschiva a prevalenza di Castagno e presenza di carpino, cerro e acero quali specie secondarie, governata a ceduo, sita nel Comune di Amalfi (SA) – Località “Ciavanello” – identificata catastalmente al Foglio 1 particella 5 – DA ESEGUIRSI IN UNA SOLA STAGIONE SILVANA – Procedura ordinaria ai sensi dell’art.30 del Reg. Forestale reg. n.3/2017 così come modificato dai regolamenti regionali 24.09.2018, n.8, e 21.02.2020, n.2 e 20 giugno 2022, n.4” **PROPONENTE:** sig. ATTIANESE Antonio – in qualità di proprietario del fondo boschivo oggetto d’intervento – **ISTANZA VINCA CUP 0376 - Determinazione finale di parere motivato**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

visto l’art.153 comma 5, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

visto il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Amalfi;

visto il T.U. sull’ordinamento degli Enti Locali.

Visti e richiamati:

- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla “conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”, comunemente denominata “Direttiva HABITAT”, ed in particolare l’art. 6, paragrafo 3, che assoggetta a valutazione dell’incidenza qualsiasi piano o progetto interferente con le zone speciali di conservazione;
- il D.P.R. n. 357/1997 (“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”) e ss.mm.ii., ed in particolare l’articolo 5 che riporta le disposizioni relative alla valutazione di incidenza di cui all’articolo 6, paragrafo 3, della Direttiva;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 (“Norme in materia ambientale”), ed in particolare la parte seconda che reca disposizioni in merito alle procedure di valutazione ambientale strategica e di valutazione di impatto ambientale;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d’incidenza”;
- la Legge Regione Campania n. 16/2014 e ss.mm.ii., ed in particolare:
 - l’art. 1, comma 4, che attribuisce le determinazioni sulle valutazioni di incidenza ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale;
 - l’art. 1, comma 5, secondo cui l’ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all’interno dell’ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale, ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 740/2018 di aggiornamento del “disciplinare per l’attribuzione ai comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza di cui alla DGR n. 62/2015”;
- le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4” (in seguito LG nazionali) approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 28.11.2019 (GU n. 303 del 28.12.2019);
- il Regolamento Regionale n. 8/2020 (BURC 144/2020), di abrogazione del Regolamento Regionale n. 1/2010;
- le “Linee Guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania” (in seguito LG regionali) approvate Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 30.06.2021 (B.U.R.C. 66/2021).

Tenuto conto che:

- con D.M. del 21/05/2019 del MATTM – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 04/06/2019 – avente ad oggetto: “Designazione di centotre zone speciali di conservazione insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Campania” – sono state designati centotre siti insistenti nel territorio della Regione Campania, già proposti alla Commissione Europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi dell’art. 4, paragrafo 1,

della Direttiva 92/43/CEE, quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Regione Biogeografica Mediterranea, come da Allegato 1 allo stesso DM;

- con D.G.R. n. 684/2019 avente ad oggetto “Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat, del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE Uccelli” – sono stati individuati gli “enti gestori”, con cui, tra gli altri, è stato individuato l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari quale “ente gestore” dei siti Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, che interessano anche parzialmente l’Area Protetta rappresentata, così come indicati all’allegato 2 alla stessa D.G.R.;
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30/06/2021 – pubblicata sul BURC n.66/2021 – avente ad oggetto: “Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di incidenza (VINCA)- Direttiva 92/43/CEE “Habitat” art. 6, paragrafi 3e 4. Aggiornamento delle “Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”, sono state recepite le Linee Guida nazionali, volte a definire le migliori procedure e modalità per garantire il rispetto, l’applicabilità e l’efficacia degli elementi tecnici e degli indirizzi in esse stesse contenuti per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania.

Dato atto che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 105 del 19.05.2017 (BURC 41/2017), rettificato con successivo DDR n. 69 del 03.08.2017 (BURC 63/2017), sono state attribuite ai Comuni di Agerola, Amalfi, Castellammare di Stabia, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Massa Lubrense, Pimonte, Positano, Tramonti e Vico Equense, le deleghe previste dall’ex art. 1, commi 4 e 5 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, in forma associata ai sensi e per gli effetti della Convenzione siglata dalle stesse Amministrazioni comunali e l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, quest’ultimo designato Ente Delegato all’esercizio delle Funzioni trasferite ai Comuni in materia di “Valutazione di incidenza”;
- il Comune di Amalfi, con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2023 – ha ratificato la “Presenza d’atto del valore di efficacia delle funzioni trasferite ai sensi e per gli effetti dell’ex art.4, commi 1 e 2 della Legge Regionale della Campania n.26/2018, avente ad oggetto “Estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 1 della L.R. n.16 del 07/08/2014, alle zone dei proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 della Regione Campania” - confermando la forma associata in essere con le altre Amministrazioni comunali, con l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari quale Ente Attuatore;
- l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di Valutazione di Incidenza de quo – in sede di attuazione dell’esercizio delle funzioni delegate – ha, con propri atti, istituito, aggiornato e gestito l’Ufficio Unico VINCA, preposto alla gestione dei procedimenti riguardanti la materia e le funzioni delegate di competenza nonché al rilascio delle determinazioni sulle specifiche procedure attivate dai proponenti, provvedendo, tra l’altro, all’individuazione, nomina e funzionamento della “Commissione di Valutazione di Incidenza”,

formata da tre esperti in materia, secondo quanto previsto dal “disciplinare regionale” di cui alla D.G.R. n. 740/2018 ed in possesso di requisiti di legge;

- l’art. 10 della convenzione approvata prevede che a valle della gestione dell’istruttoria amministrativa e tecnica, condotta nell’ambito dell’Ufficio Unico VInCA dell’“Ente Attuatore” (Parco Regionale dei Monti Lattari) e sulla base del “parere motivato” espresso dalla Commissione di Valutazione di Incidenza, l’Amministrazione comunale delegata rilascia le determinazioni sulle procedure di Valutazione di Incidenza di competenza;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2023, veniva individuato il Settore Ambiente, SUAP e Innovazione preposto al rilascio delle determinazioni finali sulle procedure di Valutazione di Incidenza di competenza, non avendo lo stesso funzioni in materia ambientale.
- con Decreto sindacale n. 21 del 03.11.2021, prot. 16392 del 04.11.2021, è stata assegnata la Responsabilità del Settore “Ambiente, SUAP e Innovazione” all’ing. Raffaella PETRONE

Atteso che

- le Linee Guida nazionali prevedono due tipi di procedure:
 - la Valutazione di Incidenza – screening di incidenza - Livello I della VInCA;
 - la Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata - Livello II della VInCA:
 - lo screening di incidenza sito specifico è una valutazione speditiva alla quale sottoporre quei P/ P/P/I/A (piani, programmi, progetti, interventi e attività) che con ragionevole certezza non possono essere suscettibili di generare incidenze significative sul o sui siti Natura 2000, sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, e per i quali in sede espressione del parere non si ravvisa la necessità di alcuna prescrizione;
 - la funzione dello screening di incidenza sito specifico è quella di accertare se un P/P/P/I/A possa essere suscettibile di generare o meno incidenze significative sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base delle caratteristiche dei siti, delle misure di conservazione e, inoltre, degli obiettivi di conservazione sito-specifici (ove individuati);

Considerato che:

- con documentazione a firma del Proponente trasmessa con PEC del 21.10.2024 ed acquisita agli atti dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con prot. n.004399 del 22.10.2024 – integrata con chiarimenti acquisiti agli atti dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari al prot. n.004713 del 11.11.2024 è stata attivata la **Procedura di Valutazione di Incidenza (VI) – Fase di Screening** – in oggetto emarginata.
- con provvedimento n. 763/S-2025 del 17.01.2025 dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari – acquisito agli atti del protocollo generale di questo Ente al n. 915 del 17.01.2025, – è stato rilasciato il “Sentito Parere” dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, in qualità di Ente Co-Gestore del Sito della Rete Natura 2000 interessato dall’intervento, subordinato all’assolvimento delle condizioni in esso esplicitate, per la Valutazione di incidenza a farsi e per il proponente;
- con provvedimento n.26/1-889/2024 del 06.11.2024 – trasmesso con PEC del 06.11.2024 ed acquisito agli atti dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari al prot.004630 del 06.11.2024 – e agli atti del protocollo comunale al n. 21361 in pari data, è stato rilasciato il “Sentito Parere” del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta, in qualità di Ente Co-

Gestore del Sito della Rete Natura 2000 interessato dall'intervento senza prescrizioni specifiche, oltre al rispetto di misure, obblighi e divieti previsti dalle norme di conservazione del sito;

- l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari in esito al proprio Sentito Parere n. 763/S-2025 del 17.01.2025 ed in esito alla definizione degli atti propedeutici all'esercizio delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza – definite dalla Regione Campania – tra cui l'aggiornamento e l'istituzione della nuova Commissione di tecnici esperti in materia – ha proceduto ad attribuire il Codice Unico di Procedimento, identificato in **CUP 0376**, e ad assegnare la pratica – con propria nota prot. 0781 del 26.02.2025– alla “Commissione di Valutazione di Incidenza” per l'avvio dei lavori afferenti allo svolgimento della verifica documentale e alla relativa istruttoria;
- con Verbale di Prima Seduta del 04.03.2025 della “Commissione di Valutazione di Incidenza” – trasmesso con PEC del 04.03.2025 ed acquisito agli atti dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari al prot. 0890 del 04.03.2025 –per la pratica CUP0376 – è stata definita la necessità di richiedere al Proponente integrazioni documentali e di merito, formalizzate con la nota dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari prot.0912 del 05.03.2025, acquisita anche agli atti questo Ente al n. 3964 in pari data;
- con nota prot. n.1250 del 27.03.2025 sono state trasmesse dall'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari alla “Commissione di Valutazione di Incidenza” le integrazioni acquisite in merito alla pratica CUP 0376 e definite da *“le integrazioni fornite dal Proponente – trasmesse a mezzo PEC del 17.03.2025 ed acquisite al prot. n.001097 del 18.03.2025”*;
- con nota di trasmissione prot. Ente Parco n. 1397 del 03.04.2025, assunta al protocollo generale del Comune di Amalfi in pari data al n. 6196, veniva inviata allo scrivente ufficio la scheda istruttoria, redatta in conformità a quanto dettato dalle LG Regionali, nonché il **“PARERE MOTIVATO”**, espresso dalla Commissione di Valutazione di Incidenza in esito ai lavori di competenza, così come definiti con determinazione n. 126 del 28.12.2022 dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari:
 - alla sezione 10 *Conclusioni e proposta di parere*” della citata scheda/relazione istruttoria è riportato quanto segue:

Conclusioni e motivazioni (parere motivato):

Considerato che:

- *la documentazione trasmessa ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera ed è risultata essere adeguata ai fini della valutazione;*
- *gli interventi previsti riguardano il taglio della consistenza boschiva a prevalenza di Castagno e presenza di carpino, cerro e acero quali specie secondarie, governata a ceduo, sita nel Comune di Amalfi (SA) – Località “Ciavanello” – identificata catastalmente al Foglio 1 particella 5 – di superficie complessiva di circa Ha 03.28.01;*
- *l'area di intervento ricade interamente nel Sito Natura 2000 IT8030008 “ZSC-Dorsale dei Monti Lattari”;*
- *il bosco ricade in Habitat contrassegnato con codice 41.9 “Boschi a Castanea sativa” (Legenda ISPRA, 2019);*
- *data la natura e la localizzazione dell'intervento non si evidenziano incidenze significative sul sito Natura 2000;*

- *l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione delle ZSC della Regione Campania, di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con quanto previsto dal D.M. 17/10/2007 e dalla DGR 2295 del 29/12/2007;*
- *il proponente ha proposto un cronoprogramma che prevede un periodo di sospensione da aprile a settembre;*
- *l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari ha espresso parere favorevole con sentito prot. n. 763/S-2025 del 17/01/2025 con prescrizioni specifiche, oltre il rispetto di misure, obblighi e divieti previsti dalle norme di conservazione del sito;*
- *il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta ha espresso parere favorevole con sentito prot. N. 26/1-889/2024 del 06/11/2024 - senza prescrizioni specifiche, oltre il rispetto di misure, obblighi e divieti previsti dalle norme di conservazione del sito.*

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito IT8030008 e pertanto si propone di concludere positivamente lo screening di incidenza specifico, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata, fermo restando il rispetto misure di attenuazione riportate nel Modulo di Screening, fra cui la "sospensione dei lavori nel periodo 01 aprile-30 settembre

Accertata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e loro ss.mm.ii..

Ritenuto di dover provvedere, a valle della gestione dell'istruttoria amministrativa e tecnica condotta nell'ambito dell'Ufficio Unico VInCA dal Parco Regionale dei Monti Lattari, all'espressione del parere motivato di Valutazione di Incidenza Appropriata in conformità all'istruttoria operata dalla "Commissione di Valutazione di Incidenza", quale determinazione finale sulla procedura di Valutazione di Incidenza – Fase di Screening di cui trattasi.

Vista la L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 2000 relativo alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2023 del Comune di Amalfi;

DETERMINA

di ritenere tutto quanto in narrativa espresso parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di dare atto che:

- il SENTITO Parere n. 763/S-2025 del 17.01.2025 dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari,
- il SENTITO Parere n.26/1-889/2024 del 18.11.2024 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta;
- L'istruttoria Valutatore Screening Specifico -Allegato 3 "Format Screening di V.INC.A per il P/P/P/I/A in Oggetto;

pur non materialmente allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;

di esprimere, sulla base della relazione istruttoria della "Commissione di Valutazione" e del parere motivato positivo, trasmessi allo scrivente ufficio con nota prot. Ente Parco n. 1397 del 03.04.2025,

assunta al protocollo generale del Comune di Amalfi in pari data al n. 6196, **PARERE MOTIVATO POSITIVO**, quale determinazione finale sulla seguente procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) – Fase di Screening relativa alla pratica identificata dal **CUP 0376** attivata relativamente al Progetto/Intervento/Attività (P/I/A) di “Autorizzazione al Taglio della consistenza boschiva a prevalenza di Castagno e presenza di carpino, cerro e acero quali specie secondarie, governata a ceduo, sita nel Comune di Amalfi (SA) – Località “Ciavanello” – identificata catastalmente al Foglio 1 particella 5 – di superficie complessiva di circa Ha 03.28.01 - per una superficie complessiva soggetta al taglio di Ha 03.28.01 – – DA ESEGUIRSI IN UNA SOLA STAGIONE SILVANA – Procedura ordinaria ai sensi dell’art.30 del Regolamento Forestale regionale n.3/2017 così come modificato dai regolamenti regionali 24.09.2018, n.8, e 21.02.2020, n.2 e 20 giugno 2022, n.4”, **senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata fermo restando il rispetto misure di attenuazione riportate nel Modulo di Screening, fra cui la “sospensione dei lavori nel periodo 01 aprile-30 settembre;**

di specificare che i riferimenti ed i contenuti del presente provvedimento, anche con riguardo alle eventuali prescrizioni, dovranno essere esplicitati nel provvedimento di approvazione e autorizzazione dell’intervento;

di dare atto che il parere di Valutazione di Incidenza (VINCA) – Fase di Screening non si configura come un titolo autorizzatorio, bensì come un parere endoprocedimentale di natura obbligatoria e vincolante, al quale non si applica l’istituto del silenzio assenso in quanto trattasi di procedura di derivazione comunitaria;

di specificare, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia, l’obbligo per il proponente di comunicare, con un preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori o dell’attività al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio ed ai soggetti affidatari della gestione del sito;

di specificare, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia, che il presente parere ha validità di 5 anni;

di specificare, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia, che per le eventuali varianti è fatto obbligo al proponente di presentare istanza di verifica all’Autorità competente per la VINCA che potrà confermare il parere reso oppure richiedere l’avvio di una nuova procedura;

di dare atto altresì ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e loro ss.mm.ii. della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello scrivente;

di disporre la pubblicazione della presente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente nonché nella apposita sezione “Documenti e dati” del sito web istituzionale del Comune di Amalfi;

di trasmettere il presente parere di Valutazione di Incidenza (VINCA) – Fase di Screening:

- al proponente/delegato;
- ai soggetti gestori del sito (Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta) ed al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio (o Capitaneria di Porto per i siti marini), ai fini del coordinamento delle attività di sorveglianza di cui all’art. 15 del DPR 357/;
- al Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Protezione Civile del comune di Amalfi;

di rendere noto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., che contro il presente

provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul sito istituzionale di questo Comune, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla predetta notifica/pubblicazione;

di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio online per giorni 15 (quindici);

di dare atto che il presente provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria in quanto non comporta alcun impegno di spesa.

L'istruttore

f.to ing. Raffaella Petrone

Il Responsabile del Servizio

f.to ing. Raffaella Petrone